

Comune di Ambivere



Provincia di Bergamo

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

Aggiornamento a D.G.R.L. n. 9/2762 del 22/12/2011

Giugno 2012

(cod. 2002_797 C/P)

RELAZIONE TECNICA

**CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA MEDIA**



Consorzio di Bonifica
della Media Pianura
Bergamasca

24122 BERGAMO
Via S. Antonino, 7/A
Tel 035.21.91.81
Fax 035.23.86.83
E-mail info@cbbg.it



EST srl

SCIENZE E TECNOLOGIE
PER L'AMBIENTE

GRUPPO DI LAVORO

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

dott. Giovanni Giupponi

dott. Fausto Gaini

sig. Riccardo Marengoni

EST s.r.l.

dott. ing. Giovanni Filippini

dott. ing. Giovanni Sonzogni

dott. ing. Francesca Bertuletti

INDICE

1. PREMESSE E DEFINIZIONI.....	1
2. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE	2
3. RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	6
4. RETICOLO IDRICO MINORE	7
5. FASCE DI RISPETTO.....	7
5.1. RETICOLO PRINCIPALE	9
5.2. RETICOLO IDRICO MINORE.....	9

ALLEGATI

1	ELENCO CORSI APPARTENENTI AL RETICOLO IDRICO MINORE
---	---

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Con l'emanazione della Deliberazione della Giunta Regionale Regione Lombardia n. 7/7868 del 25 gennaio 2002 "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3 comma 114 della L.R. 1/2000 – Determinazione dei canoni di polizia idraulica", l'Amministrazione Comunale si è trovata nella condizione di procedere all'identificazione del reticolo idrico minore, diventato di sua competenza, con relativa individuazione delle fasce di rispetto e definizione delle norme tecniche di attuazione per il controllo delle attività inerenti il reticolo stesso.

Finalità della Deliberazione, infatti, è quella di trasferire dalle Strutture del Territorio – ex Genio Civile della Regione Lombardia ai Comuni (ed alle Comunità Montane per i Comuni ricadenti nel territorio di loro competenza) funzioni di individuazione, manutenzione e gestione dei corsi d'acqua che saranno inseriti nel reticolo idrico minore, nonché controllo e gestione di autorizzazioni e concessioni per opere inerenti il reticolo stesso e relativi compiti di polizia idraulica.

A decorrere dalla data della pubblicazione (15/02/2002) sono a carico dei Comuni le funzioni di adozione dei provvedimenti di polizia idraulica e le funzioni di manutenzione del reticolo idrico minore.

In data 01/08/2003 è stata pubblicata, sempre da Regione Lombardia, D.G.R. n. 7/13950 di modifica alla D.G.R. n. 7/7868 in cui sono stati meglio definiti i criteri di identificazione dei corsi d'acqua da inserire nel reticolo idrico minore, con ulteriori specifiche sulla distinzione tra competenze regionali, comunali e consortili.

Tali deliberazioni e i successivi atti modificativi ed integrativi sono stati infine sostituiti dalla D.G.R. n. 9/2762 del 22/12/2011 avente per oggetto la "Semplificazione dei canoni di polizia idraulica e riordino dei reticoli idrici", che ha comunque confermato quanto stabilito dalle norme precedenti in tema di ripartizione delle competenze.

Ai sensi della normativa di riferimento nel campo delle acque (cfr. Delibera del Comitato Interministeriale Ambiente del 04/02/1977 e la stessa D.G.R. VII/7868 – allegato B e successiva modifica), si intende per "corso idrico superficiale" qualsiasi massa d'acqua che presenti proprie caratteristiche idrologiche, fisiche, chimiche e

biologiche, che sia caratterizzata da movimento di deflusso in superficie e non nel sottosuolo; sono corsi idrici sia quelli naturali (fiumi, torrenti, rii, ...) che quelli artificiali (canali irrigui, industriali, navigabili, reti di scolo, ...) ad eccezione di canali appositamente costruiti per lo smaltimento di liquidi e di acque reflue industriali e delle acque meteoriche.

In ragione dei disposti normativi richiamati, il reticolo idrico relativo ad un dato territorio comunale è costituito da tre categorie di corsi d'acqua:

- corsi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Principale (rif. allegato A alla D.G.R. 9/2762);
- corsi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Minore;
- corsi idrici appartenenti al Reticolo Idrico Consortile (rif. allegato D alla D.G.R. 9/2762) (non presenti nel territorio comunale di Ambivere).

Il reticolo idrico principale è costituito da tutti i corsi d'acqua elencati nel citato allegato A, indicati dalle Sedi Territoriali della Regione Lombardia; tale reticolo è di competenza regionale sia per quanto riguarda gli interventi di gestione e manutenzione che per le attività di polizia idraulica.

Il reticolo idrico minore deve essere definito da ogni Amministrazione Comunale in base ai criteri riportati nell'allegato B alle Deliberazioni.

I corsi d'acqua appartenenti all'elenco riportato nell'allegato D sono di competenza dei Consorzi di Bonifica, sia per quanto attiene la gestione e la manutenzione, che per quanto riguarda le attività di polizia idraulica e la relativa riscossione dei canoni concessori.

2. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

La normativa nazionale di riferimento per la definizione di corpo idrico e per la valutazione delle condizioni di ricadenza per il reticolo idrico minore esaminata è costituita, in ordine cronologico, da R.D. 523/1904, R.D. 1775/1933, D.C.I. 04/02/1977, L. 36/94 e relativo regolamento.

La definizione dei corpi idrici appartenenti al reticolo idrografico da considerarsi principale è stata effettuata dalla Sede Territoriale della Regione Lombardia (ex Genio Civile) e ripresa in all. A della delibera regionale citata (D.G.R. 9/2762). Tali corsi sono comunque stati riportati anche nell'elaborato cartografico allegato alla presente nota; ne viene inoltre ripreso nel seguito l'elenco per una migliore visualizzazione.

L'individuazione del Reticolo Idrico Minore è stata condotta tenendo come riferimento le indicazioni riportate nella D.G.R. all'allegato B, partendo dal presupposto che devono essere inseriti i corsi d'acqua che non appartengono ai Reticoli Principale e Consortile e che non siano canali privati. In particolare, l'appartenenza al reticolo è stabilita dalla rispondenza ad almeno uno dei seguenti criteri:

- i corsi idrici siano indicati come demaniali nelle carte catastali o in base a normative vigenti;
- i corsi idrici siano stati oggetto di interventi di sistemazione idraulica con finanziamenti pubblici;
- i corsi idrici siano rappresentati come corsi d'acqua dalle cartografie ufficiali (IGM, CTR).

Oltre a questi aspetti, sono stati considerati anche elementi di carattere ambientale e urbanistico, considerando anche corsi che:

- rivestano particolare valenza paesaggistica e si inseriscano in un contesto di tutela ambientale del territorio;
- comportino interferenze con il tessuto urbanizzato, rivestendo importante ruolo idraulico.

A tal riguardo si è provveduto a verifica degli Elenchi delle Acque Pubbliche (Testo Unico sulle acque 1775/1933) e dei tratti vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004; tali corsi d'acqua rientrano nell'elenco di quelli che andranno a costituire il reticolo idrico minore (se non già inseriti nel principale), a meno di abbandono degli alvei avvenuto negli anni a seguire l'inserimento negli elenchi o la radiazione e conversione a carattere privato.

N. id.	Denominazione	Limiti di pubblicità	Tratto vincolato L. 431/85	Tratto derubricato L. 431/85
9	Torrente Dordo	Dallo sbocco a km. 1,000 a monte del ponte di Cerchiera oltre l'abitato di Ambivere; compreso due tratti inerenti i canali scolmatori, rispettivamente ad Ambivere e Mapello		

Tali criteri generali sono stati quindi calati nel contesto territoriale di Ambivere e riconsiderati in funzione delle finalità di polizia idraulica prefissate dalla normativa, riferite alle caratteristiche dei sito.

Infine, è stato ritenuto elemento importante nell'identificazione dei corsi d'acqua di interesse, verificare la continuità degli stessi all'interno dei Comuni confinanti, siano essi sede della fonte nonché del recapito o del proseguo del deflusso, al fine di operare nel modo più omogeneo e compatibile possibile.

La prima fase del procedimento per l'identificazione del reticolo idrico minore ha visto la sovrapposizione cartografica dei tracciati riportati dalla cartografia disponibile:

- Carta catastale in scala 1/2.000;
- C.T.R. in scala 1/10.000;
- Aerofotogrammetrico comunale in scala 1/2.000.

A questa prima elaborazione hanno fatto seguito l'acquisizione dello studio geologico di supporto al PRG (redatto da dott. C.Reguzzi – datato 03/1999) e sopralluoghi mirati a verificare i casi di discordanza relativamente ai tracciati nei differenti documenti cartografici e a valutare la natura e le caratteristiche dei corsi d'acqua.

In generale si è riscontrato quanto segue:

- Il dettaglio rappresentativo del rilievo aerofotogrammetrico comunale comprende quasi integralmente quanto riportato nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.
- il sistema idrico "naturale" riportato sulle carte catastali pur avendo estensione inferiore va grosso modo a sovrapporsi a quanto identificato sulle altre cartografie; la conformazione "pedecollinare" del territorio Comunale di Ambivere determina la totale

assenza di sistemi superficiali di bonifica ed irrigazione, riconducibili alla rete del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca. Le tracce riportate su carta catastale rappresentano abbastanza fedelmente il sistema idrografico del territorio comunale ad eccezione delle modificazioni sui tracciati determinate dall'aggressivo sviluppo urbanistico degli ultimi decenni.

Nell'identificazione dei tracciati e dei punti di origine dei corsi si è quindi fatto riferimento a quanto riportato sull'aerofotogrammetrico integrando, ove necessario, le lacune con quanto riportato sulla C.T.R., mappa catastale o riscontrato in campo.

Non sono stati, in generale, identificati come appartenenti al reticolo idrico minore alcuni impluvi minori riportati sulle cartografie di riferimento ma che, da sopralluogo in campo sono risultati privi di un vero e proprio alveo di scorrimento. Allo stesso modo non sono stati considerati canalette e fossi a valenza irrigua o di drenaggio di campo.

Nel seguito viene quindi fornito elenco dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale e di quelli appartenenti al reticolo idrico minore. Come già evidenziato sul territorio comunale di Ambivere non sono presenti corsi d'acqua di competenza del Consorzio della Media Pianura Bergamasca (allegato D alla D.G.R.).

DICHIARAZIONE

Come espressamente richiesto dagli Uffici di Regione Lombardia – Sede Territoriale di Bergamo, il redattore del presente documento dichiara che, come già evidenziato in precedenza, l'identificazione delle tracce dei corsi d'acqua da inserire nel reticolo idrico minore è stata impostata partendo dalla sovrapposizione cartografica del rilievo aerofotogrammetrico comunale con le mappe catastali messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Il sistema evidenziato sulle mappe catastali è stato interamente compreso in quello del reticolo idrico minore e non sono state riscontrate situazioni di tracce dismesse o modificate, che richiedano valutazioni con l'Agenzia del Territorio per pratiche di sdemanializzazione.

3. RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

Al fine di semplificare la lettura degli elaborati cartografici prodotti, viene ripreso nel seguito l'elenco dei corsi d'acqua ricadenti nel territorio comunale appartenenti al Reticolo Idrico Principale, così come riportati nell'allegato A alla D.G.R. 7/7868 del 25/01/2002 come modificata e integrata:

→ Torrente Dordo (BG002): il Torrente Dordo attraversa tutto il territorio comunale da nord-ovest in località Cerchiera confine comunale di Pontida a sud, sud-ovest fino a raggiungere il territorio comunale di Mapello. Oltre al tracciato naturale, è identificato come principale anche il tratto di canale scolmatore interessante il territorio comunale. Vengono fornite le coordinate Gauss-Boaga dei punti di inizio e fine del tracciato insistente nel territorio comunale:

inizio:	E = 1 540 983	N = 5 064 149
fine:	E = 1 542 830	N = 5 062 526

4. RETICOLO IDRICO MINORE

In allegato 1 si riporta l'elenco dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore.

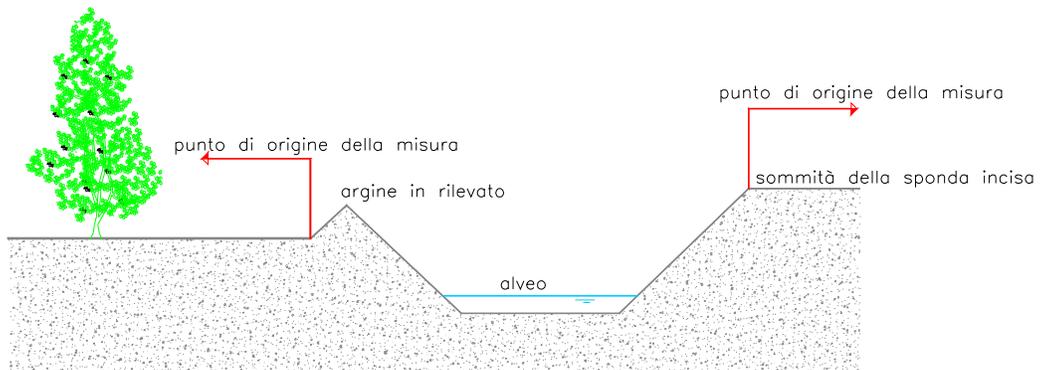
Per ogni corso, si riportano:

- numero progressivo identificativo, coerente con quanto riportato negli elaborati grafici allegati, al quale viene anteposto il codice ISTAT del Comune. La numerazione progressiva è, in generale, assegnata procedendo da Ovest verso Est, da Nord a Sud;
- denominazione/i in uso dove conosciuta/e;
- coordinate Gauss-Boaga dei punti di inizio e fine delle tracce considerate;
- descrizione del tratto identificato;
- identificazione dello sbocco a valle;
- eventuali note aggiuntive.

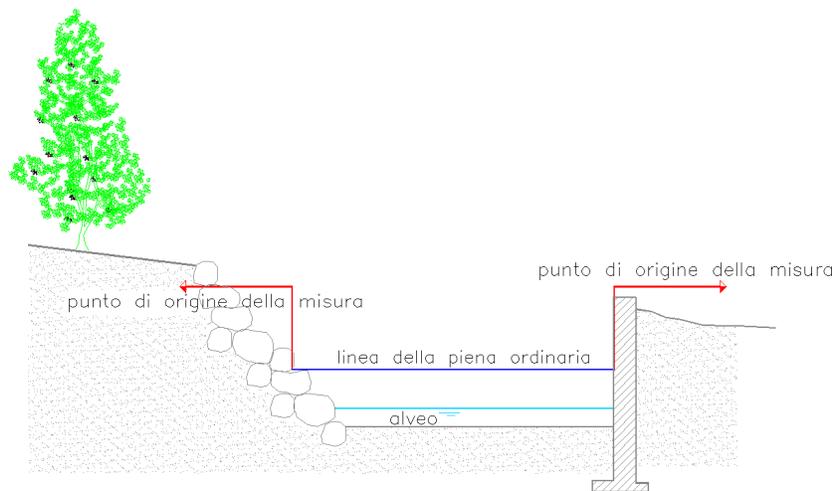
5. FASCE DI RISPETTO

Le fasce di rispetto di seguito individuate si intendono ai sensi dell'attività di polizia idraulica (R.D. n. 523/1904 e, per quanto di competenza del Consorzio di Bonifica, del R.D. n. 368/1904) come meglio descritto nel regolamento di attuazione. Per quanto non contrastante con le norme introdotte da dette fasce, i vincoli, le prescrizioni e le norme attuative derivanti dagli strumenti urbanistici esistenti o dall'applicazione della legislazione vigente conservano la loro validità.

In base della normativa vigente, le distanze si intendono misurate dal piede arginale o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa.



Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla linea individuata dalla piena ordinaria.



A causa di possibili imprecisioni nella rappresentazione cartografica, dovute alle dimensioni del segno grafico, si renderà necessario verificare con opportuni rilievi e/o ispezioni mirate la correttezza di quanto evidenziato in carta da parte del soggetto che presenterà istanza di autorizzazione ad interventi inerenti la rete idrica.

Nell'eventualità in cui un corso d'acqua, per cause naturali, modifichi nel tempo la sua linea di normale deflusso, si renderà necessario ridefinire le fasce di rispetto sul nuovo tracciato, mantenendo comunque anche quella applicata alla sede originaria, a meno che non si dimostri che quest'ultima non riveste più alcuna funzione idraulica e si attivino le procedure per la sdemianializzazione dell'alveo abbandonato.

5.1. RETICOLO PRINCIPALE

Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale sono fissate, secondo quanto disposto nel R.D 523/1904, in misura pari a 10 m, salvo eventuali modifiche definite dalla Regione, e sono riportate nella cartografia allegata con simbologia distinta.

Per identificare la fascia di rispetto di 10 m sui corsi inseriti nel reticolo idrico principale (Torrente Dordo), sono stati presi come riferimento gli elementi morfologici significativi per l'identificazione della sponda incisa riportati sul rilievo aerofotogrammetrico e verificati sul posto. Si segnala che la traccia del corso d'acqua può essere soggetta a variazioni nel tempo nella conformazione dell'alveo e delle scarpate, per cui la fascia individuata è riferita allo stato di fatto alla data del rilevamento; potrà, quindi, subire aggiornamenti in funzione di nuovi rilievi o nuovi criteri e fasciature introdotti da Organi di livello superiore.

5.2. RETICOLO IDRICO MINORE

Le fasce di rispetto dei corsi appartenenti al reticolo idrico minore sono stabilite pari a 10 m, secondo quanto disposto nel R.D 523/1904.

Non si sono riscontrate situazioni che richiedessero una definizione di fasce a maggiore larghezza.

ALLEGATO 1
ELENCO CORSI APPARTENENTI AL
RETICOLO IDRICO MINORE

A. C. AMBIVERE
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

N.	Denominazione	Coordinate Gauss - Boaga		Tratto classificato come reticolo idrico minore	Sbocco a valle	Note
		Punto iniziale	Punto finale			
001	Val Mora	E = 1.541.466 N = 5.063.984	E = 1.541.432 N = 5.063.788	Tutto il tratto	Torrente Dordo	
002	Valle di Gromlongo	E = 1.542.346 N = 5.063.912	E = 1.542.357 N = 5.063.844	Tutto il tratto	Torrente Dordo	
003	Asta Principale Torrente Cargello	E = 1.541.827 N = 5.063.008	E = 1.542.573 N = 5.062.485	Tutto il tratto	Torrente Dordo	
003 A	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.604 N = 5.062.734	E = 1.541.827 N = 5.063.008	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
003 B	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.508 N = 5.063.006	E = 1.541.827 N = 5.063.008	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
004	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.858 N = 5.062.950	E = 1.541.862 N = 5.063.024	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
004 A	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.810 N = 5.062.704	E = 1.541.858 N = 5.062.950	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
004 B	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.739 N = 5.062.699	E = 1.541.858 N = 5.062.950	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
005	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.107 N = 5.062.984	E = 1.542.127 N = 5.063.040	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
005 A	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.068 N = 5.062.838	E = 1.542.107 N = 5.062.984	Tutto il tratto	Torrente Cargello	
005 B	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.943 N = 5.062.817	E = 1.542.107 N = 5.062.984	Tutto il tratto	Torrente Cargello	

A. C. AMBIVERE
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

006	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.186 N = 5.062.747	E = 1.542.429 N = 5.062.796	Tutto il tratto	Torrente Cargello
006 A	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.121 N = 5.062.688	E = 1.542.186 N = 5.062.747	Tutto il tratto	Torrente Cargello
006 B	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.985 N = 5.062.746	E = 1.542.186 N = 5.062.747	Tutto il tratto	Torrente Cargello
007	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.195 N = 5.062.466	E = 1.542.504 N = 5.062.736	Tutto il tratto	Torrente Cargello
008	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.866 N = 5.063.147	E = 1.541.919 N = 5.063.036	Tutto il tratto	Torrente Cargello
008 A	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.541.649 N = 5.063.189	E = 1.541.868 N = 5.063.121	Tutto il tratto	Torrente Cargello
009	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.033 N = 5.063.245	E = 1.542.054 N = 5.063.056	Tutto il tratto	Torrente Cargello
010	Asta Secondaria Torrente Cargello	E = 1.542.228 N = 5.063.177	E = 1.542.231 N = 5.063.062	Tutto il tratto	Torrente Cargello
012	Fosso Roccolone	E = 1.541.987 N = 5.063.390	E = 1.542.177 N = 5.063.659	Tutto il tratto	Torrente Dordo
013	Asta Principale Fosso Madonna del Castello	E = 1.542.278 N = 5.063.413	E = 1.542.402 N = 5.063.441	Tutto il tratto	Torrente Dordo
013 A	Asta Secondaria Fosso Madonna del Castello	E = 1.542.236 N = 5.063.321	E = 1.542.278 N = 5.063.413	Tutto il tratto	Torrente Dordo
013 B	Asta Secondaria Fosso Madonna del Castello	E = 1.542.101 N = 5.063.405	E = 1.542.278 N = 5.063.413	Tutto il tratto	Torrente Dordo

A. C. AMBIVERE
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

014	Asta Principale Valle Tegolda	E = 1.542.227 N = 5.063.117	E = 1.541.800 N = 5.063.600	Tutto il tratto	Torrente Dordo
014 A	Asta Secondaria Valle Tegolda	E = 1.541.127 N = 5.062.816	E = 1.542.227 N = 5.063.117	Tutto il tratto	Valle Tegolda
014 B	Asta Secondaria Valle Tegola	E = 1.540.983 N = 5.062.834	E = 1.542.227 N = 5.063.117	Tutto il tratto	Valle Tegolda
015	Asta Secondaria Valle Tegola	E = 1.541.341 N = 5.062.801	E = 1.541.383 N = 5.063.183	Tutto il tratto	Valle Tegolda
016	Asta Secondaria Valle Tegola	E = 1.541.470 N = 5.063.020	E = 1.541.506 N = 5.063.221	Tutto il tratto	Valle Tegolda
017	Asta Secondaria Valle Tegolda	E = 1.541.171 N = 5.063.234	E = 1.541.294 N = 5.063.153	Tutto il tratto	Valle Tegolda
019 A	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.678 N = 5.062.833	E = 1.540.842 N = 5.063.432	Tutto il tratto	Torrente Gerra
019 B	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.755 N = 5.063.358	E = 1.540.842 N = 5.063.432	Tutto il tratto	Torrente Gerra
020	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.919 N = 5.063.253	E = 1.540.916 N = 5.063.676	Tutto il tratto	Torrente Gerra
020 A	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.983 N = 5.063.126	E = 1.540.919 N = 5.063.253	Tutto il tratto	Torrente Gerra
020 B	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.867 N = 5.062.928	E = 1.540.919 N = 5.063.253	Tutto il tratto	Torrente Gerra
021	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.876 N = 5.063.242	E = 1.540.911 N = 5.063.276	Tutto il tratto	Torrente Gerra

A. C. AMBIVERE
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE

011	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.541.278 N = 5.063.532	E = 1.541.248 N = 5.063.680	Tutto il tratto	Torrente Gerra
018	Asta Principale Torrente Gerra	E = 1.540.765 N = 5.063.719	E = 1.541.452 N = 5.063.760	Tutto il tratto	Torrente Dordo
019	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.540.842 N = 5.063.432	E = 1.540.904 N = 5.063.676	Tutto il tratto	Torrente Gerra
022	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.541.130 N = 5.063.331	E = 1.540.929 N = 5.063.435	Tutto il tratto	Torrente Gerra
023	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.541.158 N = 5.063.488	E = 1.541.104 N = 5.063.657	Tutto il tratto	Torrente Gerra
023 A	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.541.233 N = 5.063.479	E = 1.541.158 N = 5.063.488	Tutto il tratto	Torrente Gerra
023 B	Asta Secondaria Torrente Gerra	E = 1.541.203 N = 5.063.413	E = 1.541.158 N = 5.063.488	Tutto il tratto	Torrente Gerra